

Noi Commercianti

Informazioni & scadenze

www.ascombassano.it • info@ascom.bassano.vi.it

NUMERO 06 - Ottobre 2015



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
PROVINCIA DI VICENZA
MANDAMENTO
DI BASSANO DEL GRAPPA

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DELLA CONFCOMMERCIO DI BASSANO DEL GRAPPA

Come previsto dal vigente Statuto della CONFCOMMERCIO - IMPRESE PER L'ITALIA - MANDAMENTO DI BASSANO DEL GRAPPA, con il presente avviso, il Presidente dell'Associazione è a convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci che si terrà

in prima convocazione
dalle ore 19.15 di lunedì 30 novembre 2015

ed

in seconda convocazione
dalle ore 20.15 sempre di lunedì 30 novembre 2015

presso l'aula magna
dell' **ISTITUTO GRAZIANI**
in Via Cereria a Bassano del Grappa (vedi piantina su www.ascombassano.it)

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio consuntivo 2014
2. Relazione del Presidente
3. Varie ed eventuali

Alla serata parteciperà eccezionalmente il giornalista Gian Antonio Stella, editorialista del Corriere della Sera

Nel raccomandare a tutti la presenza in seconda convocazione (alle ore 20.15), si ricorda che:

- Gli associati impossibilitati a partecipare potranno delegare solo un altro associato ovvero propri collaboratori famigliari, purché regolarmente inquadrati sotto il profilo previdenziale, assicurativo o societario e che ogni associato non potrà essere portatore di più di una delega;
- Quanti interessati potranno preliminarmente prendere visione del bilancio presso la sede di Largo Parolini n.52 a Bassano del Grappa nei giorni 25, 26 e 27 novembre, dalle ore 08.00 alle ore 12.00 (è consigliato il preavviso telefonico).

Nella speranza di incontrarVi numerosi vista l'importanza dell'alto momento istituzionale, si porgono i saluti più cordiali.

Il Presidente

Dott.ssa Teresa Paola Cadore

Periodico mensile d'informazione a cura della Confcommercio Imprese per l'Italia - Mandamento di Bassano del Grappa. Poste Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% NE/VI. In caso di mancato recapito restituire al mittente.

Confcommercio Imprese per l'Italia - Mandamento di Bassano del Grappa, Largo Parolini, 52 - 36061 Bassano del Grappa
Centralino Segreteria Tel.: 0424.523.108 - Fax Segreteria: 0424.522.213 - Fax Direzione: 0424.521.367 - Fax Ufficio Paghe: 0424.521.946
Autorizzazione Tribunale di Bassano n.318/83 Stampa Grafiche Fantinato s.r.l. Romano d'Ezzelino (VI) Tel. 0424.514.491. • Dirett. Responsabile:
Antonio Balestra Redazione: Riccardo Celleggin, Franco Lago, Claudio Bernardi, Mauro Gamba, Fiorenzo Fantinato, Simone Mattesco.

PATENTINI PER LA RIVENDITA DI SIGARETTE RINNOVO PER QUELLI IN SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2015

Ricordiamo a tutti i titolari di un patentino per la rivendita di sigarette (con scadenza alla fine del 2015) che entro la fine del corrente mese dovranno presentare per nostro tramite, la relativa domanda di rinnovo biennale alla competente Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

Con le nuove disposizioni del Decreto Ministeriale 21 febbraio 2013, la procedura di rinnovo è ora più complessa, ma soprattutto si segnala la particolare perizia da parte dei Monopoli nella verifica delle condizioni di rinnovo legate all'ammontare dei prelievi.

Quanti interessati potranno contattare, entro il 20 novembre, i nostri uffici (Sig.ra Elisa Mattana) per la predisposizione ed invio gratuito della pratica, avendo cura di reperire i seguenti documenti e dati:

- ORIGINALE DEL PATENTINO
- NR. 2 MARCHE DA BOLLO DA € 16,00
- COPIA DELLE COMUNICAZIONI SEMESTRALI DEI PRELIEVI RELATIVI AL 2014
- COPIA DELLE DENUNCE DEI REDDITI RELATIVE AI PERIODI D'IMPOSTA 2013 E 2014
- NUMERO DEGLI SCONTRINI FISCALI EMESSI NEL 2013 E 2014
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI PRELIEVI FIRMATA E TIMBRATA ANCHE DALLA RIVENDITA AGGREGANTE (già scaricabile dal nostro sito internet)**

I nostri uffici restano a disposizione per qualsiasi ulteriore necessità o per ogni ulteriore richiesta di informazioni.

NEWSLOT E VLT È GIÀ ORA DI RINNOVARE L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO AAMS

Come noto, tutti i commercianti ed esercenti che detengono nei propri locali degli apparecchi da gioco con vincite in denaro di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) e b) del TULPS (Newslot e VLT) dopo aver fatto la regolare iscrizione in un apposito elenco tenuto dall'Amministrazione dei Monopoli di Stato, devono rinnovare la stessa ogni anno.

Con comunicazione del 15 ottobre u.s. l'Agenzia ha reso noto che la procedura di rinnovo per il 2016, **da effettuarsi solo ed esclusivamente con modalità telematica**, è già attiva dalla data del 1° novembre, ribadendo l'obbligo di procedere al rinnovo per poter continuare a tenere installati gli apparecchi da gioco.

Il termine ultimo per l'invio delle istanze è il 20 gennaio 2016 e pertanto consigliamo i nostri associati di cominciare già a prendere contatto con i nostri uffici per iniziare le varie procedure ricordando che è necessario possedere la "chiavetta" per poter apporre la propria firma digitale e le credenziali di accesso al portale, già rilasciate in precedenza.

Per i soci in regola con il contributo associativo tutta l'assistenza necessaria alla compilazione, firma e trasmissione della pratica di rinnovo, meglio nota come MODELLO RIES C6, sarà fornita **gratuitamente**.

Restano al momento confermati i costi erariali di iscrizione di seguito specificati:

- Versamento di Euro 150,00 tramite mod. F24 ACCISE - codice tributo 5216
- Marca da bollo da € 16,00 (da attaccare ad apposita dichiarazione e quindi conservare agli atti, da esibire in caso di ispezione)

Ricordiamo infine che per poter procedere sarà necessario indicare i riferimenti del titolo autorizzatorio alla detenzione di apparecchi da gioco e cioè, in alternativa fra loro, la licenza di Pubblico Esercizio o la SCIA di subentro/inizio attività di somministrazione di alimenti e bevande o la SCIA/DIA per giochi leciti ex art.86 TULPS (sala giochi) o la Licenza ex art.88 TULPS (ag. scommesse).

Per tutte le necessità del caso o per fissare un appuntamento, potrete in ogni momento contattare i nostri uffici (chiedere di Elisa Mattana - elisamattana@ascom.bassano.vi.it).

AGENTI DI COMMERCIO

RECENTI ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI

CONTRATTO DI AGENZIA E VARIAZIONE DELLE PROVVISORIE

Secondo una recente pronuncia della Corte di Appello di Bologna, cfr Sentenza 15 gennaio 2015 n.1484, il comportamento dell'agente, che non contesta l'applicazione da parte dell'azienda di una provvigione in misura diversa rispetto a quella contrattualmente stabilita e che emetta fattura secondo gli importi indicati dagli estratti conto aziendali, senza mai sollevare eccezioni, comporta l'accettazione della variazione.

Tale orientamento, in passato già seguito da altri Tribunali, introduce un principio per il quale si consiglia a tutti gli agenti e rappresentanti di commercio di eccepire subito e per iscritto all'azienda mandante eventuali differenze provvigionali individuate negli estratti conto.

SOCIETÀ DI RAPPRESENTANZA E FORO COMPETENTE

Con Ordinanza del 4 marzo 2015 il Tribunale di Catania, nel solco di una pacifica e consolidata giurisprudenza, sia di merito, sia di legittimità, conferma che la società in accomandata semplice, a prescindere dal numero dei soci, è a tutti gli effetti un centro autonomo di interessi rispetto ai soci stessi.

Per effetto, eventuali controversie sulla risoluzione del rapporto contrattuale non sono di competenza del giudice del Lavoro, ma del Tribunale Civile Ordinario.

La sentenza conferma ancora una volta che in caso di società di agenzia (sia di persone, sia di capitali) il foro competente per la discussione delle controversie non è obbligatoriamente il foro in cui ha sede l'agente (regola valida solo per gli agenti in forma individuale ex artt 409 e ss c.p.c.).

Per tutti gli associati operanti in forma societaria si consiglia dunque di prestare massima attenzione al momento della conclusione del contratto individuale di agenzia, dove spesso le ditte mandanti impongono il foro della loro sede legale, con conseguenti maggiori oneri economici e temporali a carico dell'agente in caso di controversia.

Si ricorda che in caso di necessità gli uffici associativi sono a disposizione per analizzare e consigliare gli agenti nell'esame di nuove proposte contrattuali o per qualsiasi altra esigenza legata ai rapporti con ditte mandanti o Enasarco.

VENDITA DI PRODOTTI FITOSANITARI

DAL 25 NOVEMBRE SCATTANO LE NUOVE DISPOSIZIONI

Dal prossimo 25 novembre tutti i distributori all'ingrosso e al dettaglio di prodotti fitosanitari dovranno osservare le nuove regole stabilite dal Dlgs 150/2012 e dal successivo Piano Ambientale Nazionale (PAN).

In particolare tutti i distributori al dettaglio ed all'ingrosso di prodotti fitosanitari dovranno possedere un certificato di abilitazione alla vendita, che peraltro potrà essere rilasciato solo alle persone in possesso di diplomi o lauree in discipline ambientali, agrarie, forestali, biologiche, veterinarie, mediche o chimiche e previo superamento di un apposito corso di formazione.

La particolarità riguarda però gli utilizzatori professionali di questi prodotti che, sempre dal 26 novembre p.v., dovranno loro stessi essere in possesso di un certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo.

Attenzione perché l'art. 10 del Decreto Legislativo stabilisce chiaramente che al momento della vendita di un prodotto fitosanitario debba essere presente almeno una persona (titolare, collaboratore o dipendente) in possesso del certificato di abilitazione alla vendita in modo da poter accertare la validità del certificato di abilitazione all'acquisto, l'identità dell'acquirente ed eventualmente fornire ogni utile informazione.

Per la vendita agli utilizzatori NON professionali (privati cittadini), il Ministero della Salute deve emanare un decreto (al momento all'esame degli Uffici Legislativi) per individuare l'elenco dei prodotti da loro acquistabili; la Legge stabilisce infatti che decorso il termine di due anni dall'adozione di tali disposizioni "è vietata la vendita agli utilizzatori non professionali di prodotti fitosanitari che non recano in etichetta la specifica dicitura - PRODOTTO FITOSANITARIO DESTINATO AGLI UTILIZZATORI NON PROFESSIONALI -".

I Commercianti saranno inoltre tenuti a compilare un registro delle vendite ai singoli utilizzatori professionali ed uno dove registrare le quantità di prodotti acquistati.

Si segnalano le pesanti sanzioni introdotte dal nuovo disposto di Legge:

- Da € 5.000 ad € 20.000 per l'acquisto e/o la vendita di prodotti fitosanitari in mancanza del previsto certificato di abilita-

zione professionale

- Da € 5.000 ad € 15.000 se il commerciante si avvale per la vendita di personale non in possesso del certificato
- Da € 10.000 ad € 25.000 per chi vende agli utilizzatori NON professionali prodotti fitosanitari, che non recano in etichetta la specifica dicitura sopra riportata.

ASSICURAZIONE R.C. AUTO CESSA L'OBBLIGO DI ESPOSIZIONE DEL TAGLIANDO

Come probabilmente molti di voi avranno appreso dagli organi di informazione non è più in vigore l'obbligo di esporre sull'auto il contrassegno dell'assicurazione per la responsabilità civile verso i terzi, anche se permane l'obbligo di avere a bordo il certificato di assicurazione.

La cessazione dell'obbligo è stata resa possibile a seguito della costituzione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale per la Motorizzazione, della banca dati contenente le informazioni assicurative dei veicoli.

Infatti, attraverso l'applicazione disponibile sul sito www.ilportaledellautomobilista.it, potrete verificare direttamente la copertura assicurativa di qualunque veicolo automobilistico, ma anche il saldo punti della vostra patente o la classe ambientale di appartenenza (categoria Euro) dell'autoveicolo.

Le Forze dell'ordine e le Prefetture possono ottenere le informazioni dettagliate per ogni veicolo e gli elenchi delle vetture, con relativi intestatari, non coperte da assicurazione, al fine di consentire l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori.

Infine, l'accertamento della violazione degli obblighi RCA sarà possibile anche attraverso i dispositivi per il controllo del traffico e il rilevamento a distanza in possesso delle forze dell'ordine e consultabili in tempo reale.

NUOVO SERVIZIO DI AUTOCONTROLLO PER TUTTE LE AZIENDE DEL SETTORE ALIMENTARE

Visto il continuo proliferare di leggi e Regolamenti Europei in materia igienico-sanitaria (direttiva allergeni, etichettatura dei prodotti alimentari, rintracciabilità delle carni, ecc.) e considerando alcune contestazioni recentemente accertate ad aziende associate, abbiamo ritenuto necessario istituire un **nuovo servizio di verifica e consulenza dedicato a tutte le aziende del settore alimentare** sottoposte agli obblighi di registrazione o riconoscimento.

Capita spesso infatti che le aziende, dopo le iniziali fasi di adozione del piano di autocontrollo, tendano a trascurarne l'aggiornamento, così come non viene più effettuata alcuna attività formativa, seppur espressamente prevista dal Reg. CE 852/2004.

Il servizio è dedicato alle aziende interessate da attività di controllo igienico-sanitaria e più specificatamente:

BAR	RISTORANTI	PIZZERIE	PANIFICI	GELATERIE
PASTICCERIE	ROSTICCERIE	SUPERMERCATI	MACELLERIE	PESCHERIE
ORTOFRUTTA	GASTRONOMIE	ALTRE RIVENDITE AL DETTAGLIO ED INGROSSO DI GENERI ALIMENTARI		

Contattando i nostri uffici (Sig.ra Laura Cavalli - lauracavalli@ascom.bassano.vi.it) sarà da ora possibile richiedere un preventivo per il sopralluogo da parte di un nostro consulente incaricato, che effettuerà le più opportune verifiche in merito a:

- Documentazione amministrativa (attestato di registrazione, lay-out, agibilità locali, ecc.)
- Aggiornamento e congruità del Piano di Autocontrollo (Manuale Haccp)
- Controllo sul rispetto delle norme sull'indicazione dei prodotti venduti/somministrati (etichettatura, allergeni, cartelli obbligatori, ecc.)
- Documentazione sulla formazione del personale
- Modalità di pulizia, sanificazione e disinfestazione
- Verifica dello stato igienico-sanitario di tutti i locali ed attrezzature
- Controllo sulle modalità di stoccaggio e conservazione delle materie prime e di eventuali semilavorati
- Verifica della corretta gestione dei cicli produttivi e delle preparazioni

A seguito del sopralluogo verrà quindi rilasciata una **relazione con indicate le azioni correttive da attuare** distinte a secondo dell'urgenza degli interventi necessari, oltre a tutti i più utili consigli per migliorare la quotidiana gestione del vostro punto vendita / laboratorio.

FATTURA ELETTRONICA E CORRISPETTIVI TELEMATICI

Con il Dlgs 127/2015 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni effettuate attraverso distributori automatici.

Brevemente riportiamo le novità più rilevanti che, seppur differite al 2016 e 2017, aggiungono un altro tassello a quel processo di digitalizzazione e di informatizzazione, cominciato ormai da parecchi anni, nella ricerca di un monitoraggio in tempo reale di tutte le operazioni economiche svolte all'interno dei confini nazionali.

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Come certamente già sapete, dallo scorso 31 marzo qualsiasi azienda o libero professionista che effettua delle cessioni di beni o servizi nei confronti della Pubblica Amministrazione (ASL, Comuni, Scuole, Forze dell'Ordine, ecc.) è obbligata ad emettere la relativa fattura di vendita solo in formato elettronico XML, seguendo le previste modalità di inoltro attraverso canale telematico. Il nuovo Decreto prevede che a far data dal 01/07/2016 venga messa a disposizione gratuita delle imprese una piattaforma informatica (speriamo di facile utilizzo) che consenta di generare, trasmettere tramite canale SDI e quindi conservare (archiviazione sostitutiva obbligatoria) le fatture elettroniche emesse nei confronti della pubblica amministrazione.

Non solo, ma per favorire ulteriormente la diffusione della fattura elettronica, a far data dal 01.01.2017 un simile servizio gratuito sarà disponibile anche per le imprese che vorranno emettere documenti di vendita in formato elettronico anche nei confronti di soggetti diversi dalle Pubbliche Amministrazioni (e quindi tra imprese).

TRASMISSIONE TELEMATICA DEI CORRISPETTIVI

Come già avviene per i punti vendita della G.D.O. , dal 01.01.2017 anche tutti i commercianti al dettaglio potranno optare (è una facoltà) per la trasmissione telematica giornaliera dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate, effettuata con strumenti tecnologici idonei ed omologati, beneficiando di alcune semplificazioni:

- Cessazione dell'obbligo di emissione dello scontrino fiscale (ferma restando la possibilità di emettere fattura su richiesta del cliente)
- Cessazione dell'obbligo di annotazione degli incassi nel registro dei corrispettivi

ATTENZIONE: per gli operatori della **distribuzione automatica**, tale disposizione, sarà obbligatoria sempre dal 01.01.2017 .

Il Decreto in questione prevede inoltre ulteriori agevolazioni le aziende che aderiranno anche alla trasmissione telematica dei dati relativi alle fatture (sia emesse che ricevute) ed più nello specifico l'esonero dai seguenti adempimenti:

- Comunicazione clienti-fornitori
- Comunicazioni operazioni con Paesi in "black-list"
- Presentazione dei modelli INTRA

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO PICCOLE MODIFICHE AL DLGS 81/2008

Con i quattro Decreti attuativi del c.d. JOBS ACT sono state apportate alcune piccole, ma rilevanti modifiche al Decreto Legislativo 81 che disciplina la salute e sicurezza negli ambienti di lavoro:

SVOLGIMENTO DIRETTO DA PARTE DEL DATORE DI LAVORO DEI COMPITI DI RSPP, PREVENZIONE INCENDI E PRIMO SOCCORSO

La norma estende a tutte le imprese la possibilità di svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di Rspp, di

prevenzione incendi e di primo soccorso (si ricorda che tale facoltà era prima limitata alle sole imprese o unità produttive che non superavano i 5 lavoratori).

LUOGHI DI LAVORO

E' stata eliminata la previsione dell'obbligo, per aziende con oltre trenta dipendenti, di dotarsi di uno o più ambienti per la consumazione dei pasti quando non vi sia un servizio mensa o servizi sostitutivi (es. buoni pasto).

JOBS ACT **SEMPLIFICAZIONE DI ALCUNI ADEMPIMENTI**

Il Decreto Legislativo n. 151/2015, in vigore dal 24 settembre 2015, prevede delle novità rilevanti volte alla semplificazione di alcuni adempimenti circa la gestione del personale, oltre al riordino delle sanzioni in merito al lavoro irregolare.

LIBRO UNICO DEL LAVORO

Il decreto in esame prevede che, dal 1° Gennaio 2017, il Libro Unico del Lavoro sarà tenuto, in modalità telematica, presso il Ministero del Lavoro.

L'obiettivo di tale nuova gestione sarà evidentemente una più puntuale attività di vigilanza circa la regolarità dei rapporti di lavoro.

Fino a quella data restano in vigore le modalità attuali, che prevedono la stampa e la conservazione del Libro Unico del Lavoro mensile presso le Aziende o presso l'Associazione di Categoria/Consulente del Lavoro delegati dalle Aziende stesse.

SANZIONI

In caso di impiego di lavoratori subordinati senza la preventiva comunicazione di assunzione, trovano applicazione le seguenti sanzioni:

- da 1.500 a 9.000 euro per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore fino a 30 giorni di effettivo lavoro;
- da 3.000 a 18.000 euro per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore da 31 a 60 giorni di effettivo lavoro;
- da 6.000 a 36.000 euro per ciascun lavoratore irregolare, in caso di impiego del lavoratore oltre 60 giorni di effettivo lavoro.

Le suddette sanzioni sono maggiorate del 20% in caso di impiego di lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno o di minori in età non lavorativa.

Viene inoltre reintrodotta la procedura della diffida da parte degli ispettori del lavoro che consente, a determinate condizioni, la regolarizzazione delle violazioni accertate con il pagamento della sanzione minima.

Tale nuova disciplina riguarda le violazioni commesse dopo il 24/09/2015, oppure iniziate prima e proseguite oltre la suddetta data.

DIMISSIONI VOLONTARIE

La norma prevede che le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro abbiano efficacia solamente se presentate in via **TELEMATICA** su appositi moduli predisposti dal Ministero del Lavoro. Saranno poi trasmesse al datore di lavoro e alla DTL competente con modalità che saranno rese note con decreto entro fine anno. L'invio del modello da parte del lavoratore potrà essere effettuato anche per il tramite di patronati (es. Enasco presso la nostra sede), organizzazioni sindacali o enti bilaterali. Tale nuova disposizione, volta a contrastare il fenomeno delle "dimissioni in bianco", rappresenta, più che una semplificazione, un nuovo adempimento da tenere in importante considerazione.

Per qualsiasi ulteriore approfondimento, per questo come per gli altri decreti che hanno completato l'iter del Jobs' Act, il Servizio Paghe resta a vostra disposizione.

